



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
"F. De Sanctis"
83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1
Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646
www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it

Sezione associata Liceo Scientifico Sportivoe Via Padre Pio 83055 Sturno (AV) Tel. fax : 0825448228

AMBITO TERRITORIALE N° 3
PROVINCIA DI AVELLINO



IISS "FRANCESCO DE SANCTIS" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Collegio dei Docenti del 08/01/2026
Consiglio d'Istituto del 08/01/2026

A.S. 2025/2026

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina, in modo organico e sistematico, le azioni di **prevenzione**, **monitoraggio**, **intervento** e **segnalazione** dei fenomeni di dispersione scolastica, in attuazione della normativa vigente e in coerenza con il PTOF dell'I.I.S.S. "F. De Sanctis".
La dispersione scolastica è intesa come fenomeno complesso, che comprende **evasione**, **elusione dell'obbligo di istruzione**, **frequenza irregolare**, **abbandono scolastico** e **dispersione implicita**, e richiede un'azione coordinata tra scuola, famiglie, enti locali e servizi del territorio.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è adottato in conformità a:

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 33 e 34;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 114 (come novellato);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622;
- Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito nella Legge 13 novembre 2023, n. 159;
- Codice Penale, art. 570-ter;
- Codice Civile, art. 336;
- Codice di procedura penale, art. 331;
- Linee guida ministeriali e note dell'USR Campania in materia di obbligo di istruzione e dispersione scolastica;
- PTOF, Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- **Obbligo di istruzione**: durata decennale, dai 6 ai 16 anni.
- **Responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (R.O.D.I.)**: genitore, tutore o soggetto esercente la responsabilità genitoriale.
- **Evasione scolastica**: mancata iscrizione del minore soggetto all'obbligo di istruzione.
- **Elusione scolastica**: assenze ingiustificate per oltre 15 giorni, anche non consecutivi, in tre mesi, o mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato.
- **Frequenza irregolare**: andamento discontinuo della presenza scolastica, pur in assenza dei requisiti di elusione.
- **Abbandono scolastico**: interruzione definitiva della frequenza.
- **Dispersione implicita**: frequenza formalmente regolare ma non accompagnata da adeguati livelli di apprendimento e partecipazione.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Regolamento persegue le seguenti finalità:

- garantire il diritto-dovere all'istruzione;
- prevenire l'abbandono e l'insuccesso scolastico;
- intercettare precocemente situazioni di disagio;
- attivare misure educative, didattiche e di supporto;
- assicurare il rispetto degli obblighi di vigilanza e segnalazione.

4. SOGGETTI COINVOLTI E RESPONSABILITÀ

Dirigente Scolastico

- esercita la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione;
- coordina le procedure di monitoraggio e segnalazione;
- cura i rapporti con Sindaci, Procure, USR e servizi territoriali;
- dispone le comunicazioni formali ai R.O.D.I.

Collaboratori del DS

- supportano il DS nella raccolta e nell'analisi dei dati;
- coordinano le azioni preventive e progettuali;
- mantengono i contatti con i Consigli di Classe.

Coordinatori di classe

- controllano sistematicamente le assenze;
- segnalano tempestivamente situazioni di rischio;
- curano i contatti con le famiglie;
- redigono le relazioni e la modulistica prevista.

Docenti

- vigilano sulla frequenza degli studenti;
- rilevano segnali di disagio e demotivazione;
- attuano strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Segreteria scolastica

- supporta le procedure amministrative;
- cura la trasmissione degli atti agli enti competenti.

Famiglie

- garantiscono la regolare frequenza;
- collaborano con la scuola;
- rispondono alle comunicazioni formali.

5. PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

La prevenzione si attua attraverso:

- monitoraggio continuo delle presenze;
- accoglienza e orientamento in ingresso;
- didattica inclusiva e personalizzata (PDP, PEI);
- attività di recupero, mentoring e tutoring;
- collaborazione con enti e associazioni del territorio.

6. MONITORAGGIO ORDINARIO DELLA FREQUENZA

- La frequenza è rilevata **quotidianamente** tramite registro elettronico.
- Il coordinatore di classe effettua un **controllo settimanale** delle assenze.
- In presenza di:
    - assenze frequenti;
    - ritardi reiterati;
    - uscite anticipate sistematiche;

  il coordinatore avvia un **contatto informale** con la famiglia.

7. FASE DI PREALLERTA (FREQUENZA IRREGOLARE)

7.1 Attivazione
La fase di preallerta si attiva quando:
- le assenze iniziano a essere sistematiche;
- emergono segnali di disagio scolastico, relazionale o familiare.

7.2 Azioni
- contatto telefonico o colloquio con la famiglia;
- annotazione dell'intervento nel verbale del CdC;
- eventuale attivazione di misure di supporto (recupero, sportello ascolto, PDP/PEI).

8. ELUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

8.1 Rilevazione formale
Si configura elusione quando lo studente:
- è assente per **oltre 15 giorni**, anche non consecutivi, nell'arco di tre mesi;
- *oppure* non frequenta **almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato**.

8.2 Comunicazione alla famiglia (FASE 1)
- Il coordinatore segnala il caso al DS.
- Il DS invia **comunicazione scritta formale** al R.O.D.I., invitando alla ripresa immediata della frequenza entro **7 giorni**.

8.3 Segnalazione al Sindaco (FASE 2)
- In caso di mancata ripresa della frequenza entro 7 giorni:
  - il DS segnala il caso al **Sindaco del Comune di residenza**;
  - trasmette, ove previsto, segnalazione alla **Procura presso il Tribunale per i minorenni**.

8.4 Monitoraggio successivo (FASE 3)
- La scuola verifica l'esito dell'ammonizione del Sindaco.
- In caso di persistente inadempienza, il DS procede ai sensi dell'art. 331 c.p.p.

9. EVASIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

9.1 Casi
- Mancata iscrizione;
- Iscrizione formale senza mai avvenuta frequenza.

9.2 Procedura
- Il DS trasmette tempestivamente i dati al Sindaco;
- Il Sindaco procede all'ammonizione del R.O.D.I.;
- In caso di mancato adempimento, si attiva la segnalazione all'Autorità giudiziaria competente.

10. ABBANDONO SCOLASTICO

In caso di interruzione definitiva della frequenza:
- il coordinatore redige relazione dettagliata;
- il DS attiva le comunicazioni agli enti competenti;
- la segreteria aggiorna l'anagrafe scolastica.

11. SCRUTINI FINALI

- Al termine dell'anno scolastico, il coordinatore comunica al DS:
  i nominativi degli studenti che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore;
- Il DS effettua le segnalazioni previste dalla normativa vigente.

12. DOCUMENTAZIONE

Per ogni studente a rischio dispersione devono essere conservati:

- comunicazioni alla famiglia;
- verbali CdC;
- segnalazioni agli enti;
- eventuali piani di intervento.

13. TUTELA DEL MINORE E RISERVATEZZA

Tutte le procedure sono svolte nel rispetto:

- della normativa sulla privacy;
- della tutela del minore;
- della riservatezza dei dati personali.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento:

- è parte integrante del Regolamento d'Istituto;
- è pubblicato sul sito della scuola;
- entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio d'Istituto;
- è soggetto ad aggiornamento in base a nuove disposizioni normative.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente

dott. Mingione Giuseppe